



ACCORDO DI PROGRAMMA tra

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA e CRCCS

La **Regione Autonoma della Sardegna**, in persona dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, prof.ssa Donatella Emma Ignazia Spano (di seguito REGIONE SARDEGNA)

e

il **Consorzio Regionale Carta e Cartone Sardegna**, con sede in Cagliari, in via Ciusa 16, in persona del Presidente dott.ssa Daniela Barsanti (di seguito CRCCS);

- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO in particolare l'articolo 181 del D. Lgs. n. 152/2006, il quale prescrive che *“entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso”*; il medesimo articolo prescrive che *“per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale [...] al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero”*;
- VISTO il D.M. 8 Maggio 2003, n. 203 il quale dispone che *“gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 50% del fabbisogno medesimo”*;
- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008 e pubblicato nel BURAS n. 6 del 19.2.2009, nonché il relativo capitolo *“La gestione dei rifiuti di imballaggio e delle frazioni merceologiche similari”*;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- CONSIDERATO che il sopraccitato Piano regionale individua le azioni per l'intercettazione, durante la fase della raccolta, di 70 kg/ab/anno di rifiuti e di rifiuti di imballaggio in carta e cartone al fine del conseguimento del 65% di raccolta differenziata;
- CONSIDERATO che i dati validati dall'ARPA Sardegna attestano il raggiungimento al 31.12.2013 di un valore di intercettazione di rifiuti e di rifiuti di imballaggio in carta e cartone di 43 kg/ab/anno, valore inferiore a quello auspicato dal Piano regionale;
- RITENUTO necessario pianificare e programmare una serie di azioni che consentano di raggiungere gli ambiziosi risultati auspicati dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- CONSIDERATO che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani prevede che l'impatto ambientale degli imballaggi e dei relativi rifiuti deve essere ridotto al minimo per tutto il ciclo di vita, anche con l'individuazione di accorgimenti che consentano il contenimento delle ricadute ambientali e l'avvio dei rifiuti di imballaggio ad impianti di riciclaggio nel territorio regionale e/o nel territorio nazionale;
- CONSIDERATO che il Piano Regionale ed, in particolare, il relativo Rapporto Ambientale pongono in risalto l'impatto ambientale dovuto alle emissioni nelle fasi di movimentazione nelle nostre arterie stradali e nei trasporti extra-regionali, sostenendo la diminuzione delle percorrenze dei mezzi e modalità di raccolta più sostenibili nell'ottica dell'obiettivo del riciclo a km 0;
- VALUTATO che attualmente circa il 70% dei conferimenti di materiale a base cellulosica nelle piattaforme, da parte dei Comuni, vengono riciclati fuori dalla Sardegna e che la potenzialità complessiva delle cartiere esistenti in Sardegna è in grado di garantire il riciclo del 33% dei medesimi conferimenti;
- CONSIDERATO che l'aggravarsi della crisi economica nazionale e regionale ha portato a grosse difficoltà anche nell'immissione sul mercato di prodotti derivati dal riciclo e che tali difficoltà suggeriscono la ricerca di sbocchi diversificati;
- DATO ATTO che appare necessaria la promozione nel territorio regionale di attività di ricerca e l'adozione di forme di innovazione finalizzate ad individuare la possibilità di ulteriori impieghi del materiale riciclato e lo sviluppo di nuovi prodotti mediante iniziative congiunte con soggetti pubblici, istituti universitari e/o organismi di ricerca, al fine di individuare ulteriori sbocchi industriali della filiera del ciclo virtuoso della raccolta-recupero-riciclaggio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- CONSIDERATO** che nel corso del 2012 è stato costituito il CRCCS senza scopo di lucro, con le finalità di sviluppare attività e servizi di progettazione, organizzazione, attività promozionali e di marketing per valorizzare, in termini sinergici con le singole amministrazioni pubbliche, le produzioni locali e promuovere la cultura della raccolta differenziata;
- VALUTATO** che il CRCCS copre l'intera filiera della carta e cartone in Sardegna grazie alla adesione, tra i soci fondatori, di primarie imprese, cartiere e cartotecniche regionali e che alla data del giugno 2014 ha stipulato specifiche convenzioni con 58 amministrazioni comunali, singole o associate, per il conferimento della carta della raccolta differenziata al fine di riciclarla integralmente in Sardegna;
- VERIFICATA** la volontà del CRCCS di sviluppare un'intensa azione operativa di sensibilizzazione delle amministrazioni locali e delle popolazioni rivolta a realizzare significativi aumenti delle quantità di materiale di imballaggi cellulosici e frazioni merceologiche similari;
- ATTESO** che la stipula del presente Accordo di programma non comporta costi per l'Amministrazione regionale;
- VALUTATA** l'opportunità di stipulare un Accordo di Programma tra la REGIONE SARDEGNA ed il CRCCS, finalizzato alla definizione di forme di collaborazione rivolte ad incrementare l'intercettazione degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari, ad accrescere la cultura della raccolta differenziata tra le popolazioni ed i territori, ad individuare innovativi sbocchi di trattamento del materiale per il riciclo ed a realizzare il ciclo virtuoso della raccolta-recupero-riciclaggio a km 0;

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

art. 1

(Oggetto)

Il presente Accordo di Programma delinea le azioni da intraprendere sul territorio della REGIONE SARDEGNA nel settore della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari, provenienti da utenze domestiche e non domestiche, al fine di rafforzare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



le politiche regionali in atto nel settore e facilitarne il riciclo presso utilizzatori del territorio regionale.

art. 2

(Obiettivi)

Il presente Accordo di Programma ha la finalità di:

- a) perseguire l'obiettivo della raccolta differenziata della carta e del cartone e delle frazioni merceologiche similari al fine di estendere la cultura della raccolta differenziata soprattutto tra le giovani generazioni ed incentivare maggiori quantità di materiale da avviare al recupero ed al riciclo, attraverso l'avvio di azione di sensibilizzazione delle varie utenze ed istituzioni;
- b) promuovere la filiera del riciclo e del mercato dei materiali e dei prodotti dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, da parte delle pubbliche amministrazioni, anche mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati a condizioni rispondenti a quanto previsto dal decreto ministeriale n. 203/2003;
- c) favorire l'incentivazione e l'interscambio di esperienze e progettualità tra i territori e le istituzioni locali, in sede regionale ed interregionale, al fine di socializzare sperimentazioni di modelli e sistemi operativi legati all'intera filiera, dalla raccolta, movimentazione, predisposizione, riciclo e trasformazione sino al riutilizzo finale;
- d) adottare specifiche linee di intervento legislativo e regolamentare a sostegno della raccolta e del riciclo della carta a km 0, valorizzando la presenza in Sardegna dell'intera filiera del riciclo;
- e) individuare forme di monitoraggio dei flussi degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari, al fine di misurare l'effettiva quantità di rifiuti avviati a riciclo di materia.

art. 3

(Attività e impegni delle parti)

Al fine di rendere operativo il presente Accordo di programma e perseguire le finalità di cui all'art. 2, la REGIONE SARDEGNA e CRCCS individuano quali prime iniziative da mettere in atto le seguenti attività:

- a) promuovere la sperimentazione di un *marchio di tracciabilità a km 0*;
- b) attuare l'iniziativa *Il sardo riciclone*, al fine di identificare sul territorio regionale paesi, aree, territori, organizzazioni, scuole, strutture di vario tipo, gruppi di giovani, etc., che manifestano particolare impegno nel settore della cultura e della promozione della raccolta differenziata;
- c) attuare azioni efficaci di formazione ambientale, rivolte a valorizzare le potenzialità di sviluppo del comparto ambientale, e dell'industria cartaria in particolare, a sviluppare nuove tecnologie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e dinamiche più creative per rivitalizzare il comparto, investendone soprattutto i giovani degli ultimi anni delle scuole superiori e giovani studenti universitari. I moduli formativi saranno affiancati da stage in aziende del comparto;

- d) attuare forme di premialità per i cittadini monitorando le abitudini dell'utenza; tracciando il ciclo del rifiuto dalla raccolta, il progetto intende sperimentare a campione, ma su scala regionale, l'utilizzo di contenitori "intelligenti", tecnologicamente avanzati, forniti di smart card e collocati in modo strategico in ambienti pubblici o aperti al pubblico, monitorando il singolo utente e premiandone la correttezza e la quantità dei suoi conferimenti.

In considerazione delle peculiari condizioni socio-economiche ambientali della REGIONE SARDEGNA con particolare riferimento alla situazione logistica e impiantistica, al fine di massimizzare l'avvio a recupero e riciclo della raccolta differenziata di carta e cartone svolta sul territorio regionale limitando la movimentazione dei rifiuti, i relativi costi e impatto ambientale, nonché per favorire un elevato livello di tutela dell'ambiente in considerazione dell'elevato pregio naturalistico e paesaggistico del territorio, le Parti condividono l'opportunità che la REGIONE SARDEGNA, in accordo a quanto previsto dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 73/7 del 20.12.2008, nonché in accordo a quanto previsto dall'art. 181, comma 5, D.Lgs. 152/2006, individui le misure atte a favorire il riciclo dalla raccolta differenziata di carta e cartone della REGIONE SARDEGNA prioritariamente attraverso i riciclatori presenti sul territorio, secondo i principi di prossimità e autosufficienza stabiliti a livello comunitario per limitare l'inquinamento e favorire la tutela ambientale, nonché le misure atte a incentivare il più possibile l'utilizzo del macero nel ciclo economico produttivo presente a livello locale in funzione dei relativi fabbisogni.

CRCCS si impegna a garantire specifico e qualificato supporto giuridico nella predisposizione delle misure atte a favorire il riciclo dalla raccolta differenziata di carta e cartone della REGIONE SARDEGNA prioritariamente attraverso i riciclatori presenti sul territorio

La REGIONE SARDEGNA e CRCCS si impegnano a supportare le attività concordate mettendo a disposizione, nei limiti degli impegni amministrativi, gli uffici e le strutture operanti nell'ambito delle finalità del presente Accordo.

art. 4

(Comitato Tecnico Scientifico)

Per assicurare il perseguimento delle finalità individuate dal presente Accordo di Programma, la verifica e il coordinamento degli interventi, anche in rapporto alle necessità rilevate sul territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

regionale, è costituito un Comitato Tecnico formato da 2 rappresentanti della REGIONE SARDEGNA e 2 rappresentanti di CRCCS.

Al Comitato Tecnico potranno essere invitati, a seconda delle effettive necessità, rappresentanti del Catasto Rifiuti incardinato presso l'ARPAS, degli Osservatori Provinciali dei Rifiuti (OPR), di Istituti regionali di ricerca, Università e delle Associazioni ambientaliste e dei consumatori.

In particolare, il Comitato provvede a:

- a) monitorare i livelli e la qualità delle raccolte differenziate degli imballaggi cellulose e delle frazioni merceologiche similari avviate a riciclo sul territorio della REGIONE SARDEGNA, anche con l'ausilio del Catasto Regionale dei Rifiuti e degli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- b) coordinare l'attuazione delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze urbane e assimilate, nonché di scambio e collaborazione fra le Istituzioni e le Comunità locali previste dal presente Accordo di Programma, valutandone l'efficacia e promuovendone l'adeguamento;
- c) monitorare le azioni individuate per dare attuazione al cosiddetto "riciclo di prossimità" ai sensi dell'art. 181 del D. Lgs. n. 152/2006;
- d) monitorare il mercato della materia e dei prodotti recuperati dai rifiuti.

art. 5

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Accordo di Programma entra in vigore il 11.3.2015 e avrà durata sperimentale di 12 mesi.

Allo scadere, si intende rinnovato, salvo contraria ed espressa manifestazione di volontà comunicata da una parte all'altra mediante posta elettronica certificata, inviata almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza dello stesso.

Cagliari, lì 11.3.2015

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Prof. ssa Donatella Emma Ignazia Spano

CRCCS

Il Presidente

Dott.ssa Daniela Barsanti